

## L'Arte che cura

# Le meravigliose illustrazioni di Adelchi Galloni nel corridoio centrale dell'Ospedale San Luigi

Inaugurazione  
Giovedì 20 febbraio 2025

Undici grandi tavole, di un metro e mezzo per due, coloratissime, piene di vita brulicante e raffiguranti i mondi fantastici dei **viaggi di Gulliver**, le avventure del **Barone di Munchhausen**, le gesta di **Robin dei Pirati**, **Baciccia nel Far West**, **la Tigre a scacchi** e altre storie ancora: è la nuova galleria di illustrazioni che accoglie il pubblico dell'Ospedale San Luigi, lungo le pareti del corridoio centrale di ingresso.

L'autore è **Adelchi Galloni**, milanese d'adozione, classe 1936, uno dei maestri assoluti dell'illustrazione italiana, che ha vissuto da protagonista tutte le applicazioni possibili della propria arte: dalla pubblicità all'animazione, dalle collane per ragazzi alle riviste periodiche, dai libri d'autore alla pittura figurativa. Vincitore di diversi premi prestigiosi durante la sua lunga carriera, fra cui, nel 1965, la **Palma d'Oro a Cannes** per la Pubblicità.

“Un genio sempre caratterizzato da una vena creativa inesauribile, un talento grafico di grande gusto e uno stile capace di trasformarsi ogni volta senza perdere mai la propria personalità artistica”. (Da “Adelchi Galloni. Geniale illustratore italiano del Novecento” di Santo Alligo).

Le illustrazioni esposte sono state pubblicate negli albi “Le Pietre Preziose” di Mondadori dal 1973 al 1978.

L'iniziativa è in collaborazione con la **Fondazione Tancredi di Barolo** che contestualmente allestirà, a partire da **venerdì 22 febbraio**, una mostra di illustrazioni originali di Adelchi Galloni al **MUSLI, Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia**, con iniziative specifiche per i degenti dell'ospedale e per i loro familiari.

**L'idea della mostra del San Luigi nasce in un letto d'ospedale.** Il promotore è **Santo Alligo**, artista e profondo conoscitore della storia dell'illustrazione internazionale, autore, nel 1967 per Armando Testa, di una delle icone della pubblicità italiana: *Pippo, l'ippopotamo blu*. Degente per un breve periodo presso il San Luigi, Alligo stringe amicizia con il medico che lo prende in carico, Thomas Fracalini, estimatore d'arte, e dall'amicizia che ne scaturisce nasce l'idea di portare l'arte in ospedale, per far conoscere al pubblico



la figura e l'opera di Adelchi Galloni. La Direzione strategica dell'Azienda si mostra immediatamente sensibile al progetto: *“Siamo convinti che il colore e l'arte in ospedale siano elementi fondamentali per il benessere delle persone che affrontano un percorso di cura, che siano pazienti o loro familiari”* commenta **Davide Minniti, Direttore Generale dell'Ospedale San Luigi Gonzaga**. *“La stessa Organizzazione mondiale della sanità ha sottolineato come l'esperienza artistica introdotta all'interno dei luoghi di cura sia una possibile strategia per promuovere il benessere e la salute di tre soggetti diversi: i pazienti, le famiglie dei pazienti e i caregiver”*.

*“E riteniamo anche - aggiunge Salvatore Di Gioia, Direttore Sanitario del San Luigi - che iniziative come quella che presentiamo oggi possano incidere positivamente sul senso di appartenenza degli operatori sanitari e di tutti i dipendenti dell'azienda, grazie a un'operazione che certamente rende gli spazi quotidiani più gradevoli”*.

Per questo motivo, la mostra, è dedicata ai pazienti, ai loro familiari, ai dipendenti e a tutto il pubblico dell'ospedale, con lo scopo di aumentare la percezione di benessere in tutti coloro che frequentano gli spazi della cura, con benefici psicofisici che l'arte produce in ogni luogo.

*Ufficio Stampa*

*Silvia Alparone 338.3211790*

*Marzia Brunetto 339.6623217*

## L'Arte che cura

# Le meravigliose illustrazioni di Adelchi Galloni nel corridoio centrale dell'Ospedale San Luigi

Inaugurazione  
Giovedì 20 febbraio 2025

Undici grandi tavole, di un metro e mezzo per due, coloratissime, piene di vita brulicante e raffiguranti i mondi fantastici dei **viaggi di Gulliver**, le avventure del **Barone di Munchhausen**, le gesta di **Robin dei Pirati**, **Baciccia nel Far West**, **la Tigre a scacchi** e altre storie ancora: è la nuova galleria di illustrazioni che accoglie il pubblico dell'Ospedale San Luigi, lungo le pareti del corridoio centrale di ingresso.

L'autore è **Adelchi Galloni**, milanese d'adozione, classe 1936, uno dei maestri assoluti dell'illustrazione italiana, che ha vissuto da protagonista tutte le applicazioni possibili della propria arte: dalla pubblicità all'animazione, dalle collane per ragazzi alle riviste periodiche, dai libri d'autore alla pittura figurativa. Vincitore di diversi premi prestigiosi durante la sua lunga carriera, fra cui, nel 1965, la **Palma d'Oro a Cannes** per la Pubblicità.

“Un genio sempre caratterizzato da una vena creativa inesauribile, un talento grafico di grande gusto e uno stile capace di trasformarsi ogni volta senza perdere mai la propria personalità artistica”. (Da “Adelchi Galloni. Geniale illustratore italiano del Novecento” di Santo Alligo).

Le illustrazioni esposte sono state pubblicate negli albi “Le Pietre Preziose” di Mondadori dal 1973 al 1978.

L'iniziativa è in collaborazione con la **Fondazione Tancredi di Barolo** che contestualmente allestirà, a partire da **venerdì 22 febbraio**, una mostra di illustrazioni originali di Adelchi Galloni al **MUSLI, Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia**, con iniziative specifiche per i degenti dell'ospedale e per i loro familiari.

**L'idea della mostra del San Luigi nasce in un letto d'ospedale.** Il promotore è **Santo Alligo**, artista e profondo conoscitore della storia dell'illustrazione internazionale, autore, nel 1967 per Armando Testa, di una delle icone della pubblicità italiana: *Pippo, l'ippopotamo blu*. Degente per un breve periodo presso il San Luigi, Alligo stringe amicizia con il medico che lo prende in carico, Thomas Fracalini, estimatore d'arte, e dall'amicizia che ne scaturisce nasce l'idea di portare l'arte in ospedale, per far conoscere al pubblico



la figura e l'opera di Adelchi Galloni. La Direzione strategica dell'Azienda si mostra immediatamente sensibile al progetto: *“Siamo convinti che il colore e l'arte in ospedale siano elementi fondamentali per il benessere delle persone che affrontano un percorso di cura, che siano pazienti o loro familiari”* commenta **Davide Minniti, Direttore Generale dell'Ospedale San Luigi Gonzaga**. *“La stessa Organizzazione mondiale della sanità ha sottolineato come l'esperienza artistica introdotta all'interno dei luoghi di cura sia una possibile strategia per promuovere il benessere e la salute di tre soggetti diversi: i pazienti, le famiglie dei pazienti e i caregiver”*.

*“E riteniamo anche - aggiunge Salvatore Di Gioia, Direttore Sanitario del San Luigi - che iniziative come quella che presentiamo oggi possano incidere positivamente sul senso di appartenenza degli operatori sanitari e di tutti i dipendenti dell'azienda, grazie a un'operazione che certamente rende gli spazi quotidiani più gradevoli”*.

Per questo motivo, la mostra, è dedicata ai pazienti, ai loro familiari, ai dipendenti e a tutto il pubblico dell'ospedale, con lo scopo di aumentare la percezione di benessere in tutti coloro che frequentano gli spazi della cura, con benefici psicofisici che l'arte produce in ogni luogo.

*Ufficio Stampa*

*Silvia Alparone 338.3211790*

*Marzia Brunetto 339.6623217*